

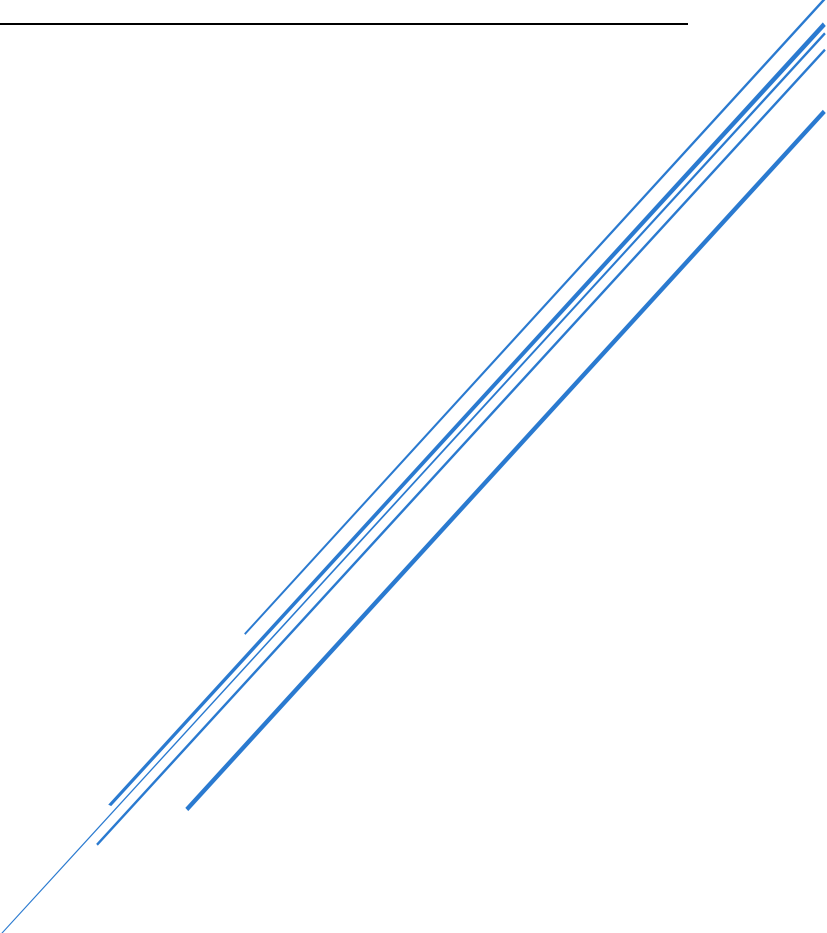


ITALIANA GAS

POLITICA PER I DIRITTI UMANI E IL CONTRASTO AL LAVORO FORZATO E MINORILE



Revisione: 01
Data di approvazione: 01.09.2025
Redatto da: Comitato Guida
Approvato da: Direzione



POLITICA PER I DIRITTI UMANI E IL CONTRASTO AL LAVORO FORZATO E MINORILE

1. PREMESSA

FGE ITALIANA GAS S.R.L. riconosce i **diritti umani** come valori universali e fondamentali, imprescindibili per la dignità di ogni persona e per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo.

In linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs), le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, la legislazione nazionale e internazionale e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (con particolare riferimento agli SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica e SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze), l'organizzazione afferma con chiarezza la propria tolleranza zero verso ogni forma di lavoro forzato, obbligatorio o minorile.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Politica si applica a:

- tutti i dipendenti, collaboratori e consulenti di FGE ITALIANA GAS S.R.L.;
- fornitori, subappaltatori e partner commerciali lungo l'intera catena del valore;
- tutte le attività svolte dall'organizzazione, in Italia e all'estero.

3. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

FGE ITALIANA GAS S.R.L. si impegna a:

- rispettare e promuovere i diritti fondamentali del lavoro, in conformità alle Convenzioni OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro);
- vietare e contrastare ogni forma di lavoro forzato, obbligatorio, coatto o servile;
- vietare l'impiego di minori, in linea con le leggi vigenti e con l'età minima di accesso al lavoro definita dalle normative internazionali;
- garantire condizioni di lavoro sicure, dignitose e rispettose della persona;
- adottare pratiche di gestione delle risorse umane fondate su equità, inclusione e non discriminazione.

4. IMPEGNI CONCRETI

Per rendere effettivi i propri principi, FGE ITALIANA GAS S.R.L. adotta le seguenti misure:

- **Due diligence:** valutare i rischi legati ai diritti umani e al lavoro forzato/minorile nelle proprie attività e nella supply chain.
- **Controlli preventivi:** verificare, tramite procedure interne e richieste di autocertificazione, che fornitori e partner rispettino il divieto di lavoro minorile e forzato.
- **Clausole contrattuali:** inserire nei contratti con i fornitori specifiche clausole di rispetto dei diritti umani, con possibilità di risoluzione in caso di violazioni.

- **Meccanismi di segnalazione:** garantire un canale riservato e sicuro, anche anonimo, per la segnalazione di violazioni o sospetti abusi.
- **Formazione e sensibilizzazione:** organizzare percorsi formativi periodici rivolti a dipendenti, manager e figure chiave della supply chain.
- **Azioni correttive:** in caso di violazioni accertate, attivare immediatamente misure di rimedio, incluse la cessazione dei rapporti con fornitori inadempienti.
- **Trasparenza:** monitorare e rendicontare periodicamente gli impegni e i risultati conseguiti in materia di diritti umani.

5. MONITORAGGIO E RESPONSABILITÀ

La Direzione aziendale è responsabile dell'attuazione della presente Politica, supportata dalle funzioni **Risorse Umane, Acquisti e Compliance**.

Vengono definiti indicatori di monitoraggio, tra cui:

- numero di audit effettuati nella supply chain;
- numero di segnalazioni ricevute e gestite;
- esiti delle verifiche documentali e ispettive sui fornitori.

La politica viene riesaminata almeno annualmente e aggiornata in base a nuove normative, contesto socioeconomico e risultati dei monitoraggi.

6. DIFFUSIONE

La presente Politica è comunicata a tutto il personale, condivisa con partner e fornitori ed è resa pubblica tramite i canali ufficiali dell'organizzazione.

Latina, 15 settembre 2025

La Direzione